

Presentazione del Consorzio Humana Res

MASSIMO COLOMBO

Consorzio Humana Res, Uffici di Milano, via Bruno Buozzi, 7/9, 20090 Pieve Emanuele (MI) - Italia
e-mail: massimo.colombo@humanares.it

Il Consorzio Humana Res, nasce dall'aggregazione di 5 aziende che hanno il desiderio di poter offrire il meglio in merito a tecnologie, applicazioni e servizi nell'ambito della salvaguardia, valorizzazione e conservazione del patrimonio culturale. Queste 5 aziende, sono accomunate dalle scelte qualitative che, nella loro esperienza più che decennale, sono state fatte con continui investimenti su personale altamente qualificato e tecnologie innovative, che permettono oggi al Consorzio Humana Res di garantire attività di eccellenza nell'ambito dei beni culturali. Dal riordino e la schedatura archivistica alla catalogazione di ogni tipologia di bene culturale e documentario antico o contemporaneo; dalla indicizzazione alla digitalizzazione ad altissima qualità; dalla metadattazione alla pubblicazione in rete, delle immagini ad alta risoluzione, per una miglior consultazione; dal restauro dei documenti alla spolveratura e sanificazione di interi archivi, dalla conservazione fisica a quella digitale; il consorzio è in grado di offrire l'eccellenza per ogni singola attività relativamente alla salvaguardia, valorizzazione e conservazione di patrimoni archivistici o librari. Inoltre, grazie all'ubicazione delle varie sedi dei consorziati, sparse sul territorio, il consorzio è in grado di garantire, a livello nazionale, gli stessi standard qualitativi per qualsiasi tipo di attività.

Inoltre il consorzio è costantemente alla ricerca di nuove tecnologie e metodologie che possano mantenere la nostra offerta al mercato sempre all'avanguardia.

The Consortium Humana Res, is the result of the aggregation of 5 companies who have the desire to offer the best in technologies, applications and services for the preservation, valorization and conservation of Cultural Heritage. These 5 companies are joined by the quality choices that, in their experience over a decade, have been made with continuous investments on highly qualified personnel and innovative technologies that allow today to the Consortium Humana Res to guarantee activities of excellence within the Cultural Heritage field. From the reordering of archives to cataloging any types of cultural and documentary ancient or modern goods; from the indexing to the high-quality digitization; from the metadating to the web publishing of high-resolution images, for better consultation; from the restoration of documents to the dusting and sanitation of entire archives; from the physical to the digital preservation, the Consortium is able to provide excellence for each activity that relates to the preservation, valorization and conservation of archival and library heritage. Moreover, thanks to the location of the Consortium members, scattered across the territory, the consortium is able to guarantee, at national level, the same quality standards for any type of activity.

In addition, the consortium is constantly looking for new technologies and methodologies that can maintain our offer to the market at the forefront.

Conservazione a lungo termine dei dati digitali

ANTONIO GUILLERMO MARTINEZ
ANDREA DE CALISTI

Il problema:

Parlare di conservazione di dati digitali significa affrontare una problematica complessa, significativa, ma al tempo stesso di capitale importanza ed attualità.

La conservazione dei dati digitali è, allo stato attuale, fonte di preoccupazione per chi possiede “patrimoni” digitali (intesi in qualsiasi forma, immagini, dati, musica ecc). I supporti usati per la conservazione sono nella maggior parte dei casi:

- Supporti ottici
- Magneto ottici
- Hard disk

Tali supporti (e le tecniche utilizzate per produrli) non solo non costituiscono la soluzione, ma spesso sono parte integrante del problema stesso.

A questo si aggiunge il fatto, non secondario, che i dati da conservare sono spesso il risultato di lavorazioni lunghe e costose, di progetti importanti e impegnativi.

I software utilizzati per il controllo e la gestione sono spesso anch'essi legati unicamente al principio di backup, principio che è molto lontano da un approccio metodologico corretto di un sistema architetturale mirato alla conservazione a lungo termine.

La “soluzione” secondo noi:

L'approccio innovativo che si intende proporre è di tipo metodologico/tecnologico.

Due fattori strettamente connessi, la cui dipendenza gerarchica ci sembra significativa e determinante. Nella soluzione del problema conservazione a lungo termine la tecnica deve “piegarsi” alle richieste metodologiche che a loro volta devono tenere in considerazione l'obiettivo finale nell'ambito delle normative legali esistenti.

Il Consorzio Humana Res intende quindi presentare la soluzione attualmente in uso, i case history sin qui portati avanti, nonché le soluzioni innovative a cui stiamo lavorando miranti alla creazione di un sistema ancor più flessibile, dinamico e sicuro.

Ulteriore aspetto sicuramente non sottovalutabile, soprattutto nel periodo storico che stiamo vivendo, è il rapporto tra la qualità della soluzione da una parte e l'economicità e la scalabilità dall'altra.

Long Term Digital Preservation

The problem:

Speaking of digital data storage means addressing a complex problem, significant and of paramount importance and relevance.

The preservation of digital data is, at present, a source of concern for owners of “digital assets” (understood in any form, images, data, music, etc.).

The media used for storage are in most cases:

- Optical Media
- Magneto Optical
- Hard disk

These media (and the techniques used to produce them) not only do not serve the solution, but are often an integral part of the problem itself.

To this, we have to add a not secondary fact, that the data to be stored are often the result of long and expensive process, and relate to important and challenging projects.

The software used for the control and management are also, too often, based only on the principle of backup, which is very far from a correct methodological approach of an architectural system aimed to the long-term preservation.

The “solution” in our opinion:

The innovative type of approach that we intend to propose is a methodological / technological one.

Two closely related factors, whose hierarchical interdependence seems to us significant and decisive. In the solution of the long-term preservation problem, technology has to “bend” to the methodological requirements which, likewise, must take into account the final goal within the context of existing legal regulations.

The Consortium Humana Res intends to present the solution currently in use, the case studies carried out so far, as well as the innovative solutions we are currently working on, aimed to create a more flexible, dynamic and secure system.

Another aspect, certainly not be underestimated, especially in the historical period in which we are living in, is the relationship between the quality of the solution, on one side, and the cost and scalability on the other.

Georeferenziazione e Rank Searching

PETR PRIDAL
MASSIMO COLOMBO

Le mappe sono documenti molto popolari tra i ricercatori degli archivi e risultano essere molto interessanti anche per il grande pubblico. La nostra presentazione mostra una serie di strumenti software online che possono essere usati per migliorare significativamente le probabilità che la ricerca di una mappa di un fondo archivistico vada a buon fine. Inoltre, il flusso di lavoro suggerito, rende le immagini digitali delle mappe acquisite, molto più attraenti - grazie a una visualizzazione diretta in 3D e la possibilità di confrontare le mappe digitalizzate con immagini aeree recenti e mappe moderne. Le mappe scansionate vengono geograficamente posizionate tramite pochi clic del mouse usando lo strumento di Georeferenziazione. L'intero processo viene eseguito nel browser Web, utilizzando le immagini che già sono state memorizzate nei repository digitali on-line. Il processo di arricchimento può essere fatto internamente o da un gruppo di volontari dall'esterno, o in alternativa con la tecnica di crowdsourcing, direttamente on-line dai visitatori del sito web dell'istituto, con il supporto di social networks quali Facebook. Pertanto è anche una grande opportunità per coinvolgere il pubblico. La verifica dei dati prodotti può essere fatta da archivisti o bibliotecari professionisti.

Grazie alle coordinate geografiche, che vengono assegnate ai records archivistici o bibliografici, viene messa a disposizione una forma completamente nuova di ricerca. I ricercatori possono semplicemente scegliere un luogo d'interesse, un periodo storico o frasi di testo, e il sistema di ricerca, basato su tecnologia MapRank, recupera immediatamente i records geograficamente più rilevanti attingendo anche da collezione di grandi dimensioni o da metacataloghi.

Ricerche intuitive di documenti disponibili in fondi archivistici possono essere effettuate tramite "Spatial Browsing" e query basate principalmente su località.

Un flusso di lavoro alternativo, che permette ancor più rapidamente di arricchire i metadati esistenti o gli strumenti di ricerca per le mappe, è dato dallo strumento GeoParser, che estrae il testo ricercando tra i toponimi, e assegna automaticamente le coordinate da un dizionario geografico. Il tracciato record delle mappe deve contenere il riferimento testuale di toponomastica, la dimensione fisica e la scala della mappa.

Le tecnologie presentate sono disponibili per l'applicazione su collezioni esistenti di mappe. Progetti pilota sono già in corso nel Regno Unito, Paesi Bassi, Svizzera, Repubblica Ceca e Stati Uniti.

Maps are documents of great popularity for researchers in archives and are very attractive also for general public. This presentation shows a set of online software tools which can be used to significantly improve the chance a particular map from archival collection to be discovered. The suggested workflow also makes the existing scanned maps more attractive - with a direct 3D visualization and possibility to compare scanned maps with recent aerial imagery and modern maps. The raw scans are geographically positioned just with a few clicks of a mouse in the Georeferencer tool. The whole process runs in web browser, while using the images which are already stored in existing online digital repositories. The enrichment process can be done in-house or by a group of volunteers from their home, or alternatively with crowdsourcing technique by online visitors of the institution's website with the support of social networks such as Facebook. Therefore it is also a great chance to engage general public. Verification of produced data can be done by professional archivists or librarians.

Thanks to the geographic coordinates, which are assigned to the archival or library records, a completely new form of discovery can be offered. Researchers can just choose a place of interest, preferred time period and text phrases and the search system based on MapRank technology retrieves the geographically most relevant records instantly even from a large collections or metacatalogs. A very natural exploring of documents available in archival collections is possible - with "spatial browsing" and queries based primarily on location.

An alternative workflow allows to enrich the existing metadata or finding aids for maps even more rapidly with the GeoParser tool, which is extracting text, searching for geonames and assigning coordinates automatically from a gazetteer. The records for maps must contain textual reference to place names, physical size and a map scale.

The presented technology is ready for application on existing collections of maps. Pilots are running in United Kingdom, Netherlands, Switzerland, Czech republic and USA.